

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 21/03/2017

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014.

Ricevuto in data 14/03/2017 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui";

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D. Lgs. 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto degli atti di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento della significatività finanziaria.

1 . ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2016 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2016

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2016 e non riscossi risulta che:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti reimputati
Titolo 1	€ 1.270.936,37	€ 1.041.242,68	€ 229.693,69	-
Titolo 2	€ 48.475,33	€ 42.323,38	€ 6.152,33	-
Titolo 3	€ 433.462,11	€ 235.053,21	€ 198.408,90	-
Titolo 4	€ 198.387,02	€ 160.387,02	€ 38.000,00	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-
Entrate C/terzi	€ 211.213,38	€ 211.213,38	€ 1.197,66	-
TOTALE	2.162.474,21	1.690.219,67	473.452,58	-

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2016, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2016 e non pagati al 31/12/2016 risulta che:

	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni reimputati (+)FPV
Titolo 1	1.228.191,35	1.024.896,56	203.294,79	-
Titolo 2	448.036,86	324.023,42	124.013,44	-
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Uscite C/terzi	211.213,38	197.897,79	13.315,59	-
TOTALE	1.887.441,59	1.546.817,77	340.623,82	-

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

2. REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

In particolare visti i seguenti atti:

- Delibera di G.C. N. 91 del 19/12/2016;
- Delibera di G.C. N. 94 del 22/12/2016
- Determinazione del Responsabile del Servizio N. 291 del 27/12/2016;
- Determinazione del Responsabile del Servizio N. 302 del 29/12/2016;
- Determinazione del Responsabile del Servizio N. 303 del 29/12/2016;
- Delibera di G.C. N. 95 del 30/12/2016;
- Delibera di G.C. N. 40 del 21/03/2017;

di Variazione di bilancio 2016/2018 fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza ai sensi del comma 5- quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e rideterminazione del FPV al 31.12.2016"

	Accertamenti reimputati	2017	2018	2019
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	-	-	-	-

	Impegni reimputati (+)FPV	2017	2018	2019
Titolo 1	€ 56.211,11	€ 56.211,11		
Titolo 2	€ 151.914,43	€ 151.914,43		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	208.125,54	208.125,54	-	-

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2016

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 è pari a euro 208.125,54.

La composizione del FPV 2016 spesa finale pari a euro 934.828,62 è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015 rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
(a)	(b)	(x)	(C) = (a) - (b) - (x)	(d)	(e)	(f)	(g) = (C) + (d) + (e) + (f)
269.183,69	269.183,69		-	208.125,54	-	-	208.125,54

Il FPV finale spesa 2016 costituisce un'entrata del bilancio 2017;

FPV 2016 SPESA CORRENTE	56.211,11
FPV 2016 SPESA IN CONTO CAPITALE	151.914,43
TOTALE	208.125,54

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2;

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2016 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante relativi contributi e IRAP	47.038,47
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	9.172,64
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Totale FPV 2016 spesa corrente	56.211,11

4 . RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2015

Dal prospetto dei residui attivi confermati al 31/12/2015 risulta che:

	Residui attivi al 31/12/2015	Riscossioni	Maggiori / Minori Residui	Residui Attivi finali
Titolo 1	176.539,94	115.709,85	23.281,82	84.111,91
Titolo 2	1.655,74	960,00	-695,74	-
Titolo 3	355.824,26	254.324,39	- 24.203,95	77.295,92
Titolo 4	17.780,00	17.778,00	- 2,00	-
Titolo 5				-
Titolo 6				-
Entrate C/terzi	2.717,70	1.253,14	-	1.464,56
TOTALE	554.517,64	390.025,38	- 1.619,87	162.872,39

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi confermati al 31/12/2015 risulta che:

	Residui Passivi al 31/12/2015	Pagamenti	Minori Residui	Residui Passivi finali
Titolo 1	233.085,84	159.390,25	-32.896,01	40.799,58
Titolo 2	9.082,46	9.082,46	-	-
Titolo 3				-
Titolo 4				-
Uscite C/terzi	30.191,04	7.806,91	- 1.236,06	21.148,07
TOTALE	272.359,34	176.279,62	- 34.132,07	61.947,65

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità;

5. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2;

6. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

TITOLO	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016
1	0,00	0,00	0,00	0,00	84.111,91	229.693,69
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.152,33
3	6.561,97	6.889,53	9.453,87	17.447,25	36.943,30	198.408,90
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00
7	1.036,36	0,00	0,00	250,00	178,20	1.197,66
TOTALE	7.598,33	6.889,53	9.453,87	17.697,25	121.233,41	473.452,58

7. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

TITOLO	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016
1	0,00	0,00	0,00	1.918,12	38.881,46	203.294,79
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.013,44
9	8.948,92	414,85	880,82	2.381,14	8.522,34	13.315,59
TOTALE	8.948,92	414,85	880,82	4.299,26	47.403,80	340.623,82

8. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione;

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Ozzero, lì 21/03/2017

L'Organo di Revisione

